CAMERA DEI DEPUTATI N. 635

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato BORGOGLIO

Istituzione della lotteria della Cavalcata Aleramica

Presentata il 7 maggio 1992

ONOREVOLI COLLEGHI ! — È notorio che la realtà storico-culturale del nostro paese è quanto mai ricca e numerosa di tradizioni, ricorrenze, avvenimenti che affondano le radici ed hanno tratto consistenza dalla variegata e complessa vita dei comuni, dei borghi medievali, dei feudi e delle città, dalle lotte e dalle supremazie di antiche casate, dinastie, e via dicendo.

In questo contesto, vi è anche la tendenza, crescente, a valorizzare, non soltanto a fini esclusivamente turistici, la rievocazione, in determinate città e località, di fatti ed avvenimenti che si sono verificati nel passato.

Le rievocazioni storiche di questi avvenimenti sono un patrimonio etnico-geografico e culturale inscindibile dalla vita del nostro paese.

Non ci dilunghiamo, in questa sede, ad una elencazione di questi avvenimenti, nel timore che per una banale dimenticanza si possa incorrere in qualche omissione.

Resta il fatto inconfutabile di una valorizzazione di questi avvenimenti, che molto spesso i canali d'informazione concorrono giustamente a portare a conoscenza del grande pubblico con apposite trasmissioni o cronache in diretta o differita.

Tutto ciò concorre all'arricchimento di queste tradizioni ed a mantenerle vive nelle giovani generazioni.

Da quanto precede, è nostra intenzione valorizzare ed abbinare ad una istituenda lotteria nazionale la Cavalcata Aleramica.

Tra le manifestazioni ippiche italiane, è quella che vanta una tradizione storica più antica. Risale, infatti, al 23 marzo 1367 l'editto con il quale l'imperatore Ottone I di Sassonia ha conferito, a Ravenna, il Marchesato del Monferrato ad Aleramo.

Narra la leggenda che questo Aleramo, innamorato della figlia dell'imperatore di nome Alasia, benché di umili origini, durante un assedio della città di Brescia, si distinse per coraggiose imprese militari e rompendo l'assedio con temerarie uscite compì sempre azioni di grande valore.

A ricompensa di tante gesta, l'imperatore, oltre a dare il suo assenso al matrimonio con la propria figlia, intese compensare l'Aleramo, conferendogli il titolo di marchese e nel contempo gli concesse in proprietà tutte le terre che avrebbe potuto percorrere a cavallo durante l'arco di 3 giorni.

L'interessato percorse ininterrottamente per questi 3 giorni, usando tre veloci cavalli, un ampio territorio compreso tra l'alto e basso Monferrato.

Da questo antico fatto trae origine la moderna cavalcata di Aleramo che ogni anno si svolge nei giorni di venerdì, sabato e domenica della prima settimana di settembre sulla distanza di 35 chilometri. Il tracciato, partendo dalla città termale di Acqui, si snoda attraverso i boschi del Monferrato e si conclude con il ritorno al luogo di partenza.

Vince la gara il concorrente che nelle tre tappe consegue il minor tempo. Attualmente questa manifestazione raccoglie numerosi partecipanti e sostenitori che si sono costituiti in associazione.

Grande interesse e partecipazione delle popolazioni del Monferrato riscuote annualmente questa manifestazione.

Al fine di meglio valorizzare questa interessante manifestazione storica, etnografica e folcloristica, presentiamo la presente proposta che con l'abbinamento ad una lotteria nazionale consente al comune di Acqui Terme non soltanto di potenziare questa manifestazione sul piano esclusivamente turistico, ma nel contempo, di usufruire di mezzi economici che possano destinarsi ad opere di conservazione e restauro di beni artistici e culturali della città.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. È autorizzata l'effettuazione della « lotteria della Cavalcata Aleramica » la prima domenica di settembre di ogni anno, collegata con l'effettuazione della manifestazione della « tre giorni a cavallo » nel Monferrato ad Acqui Terme.

2. Salvo quanto disposto nel comma 3, alla « lotteria della Cavalcata Aleramica » si applicano le disposizioni della legge 4 agosto 1955, n. 722, e successive modificazioni e integrazioni.

3. Gli utili della lotteria sono devoluti al comune di Acqui Terme e sono destinati ad opere di conservazione e restauro dei beni artistici e culturali della città nonché alla valorizzazione ed al potenziamento della manifestazione.

ART. 2.

1. I biglietti della « lotteria della Cavalcata Aleramica » possono essere venduti anche all'estero conformemente alle norme vigenti nei singoli Stati.

2. L'Istituto nazionale per il commercio estero (ICE), l'Ente nazionale italiano per il turismo (ENIT) e altri organismi italiani operanti all'estero sono autorizzati, d'intesa con il Ministero delle finanze, a distribuire all'estero i biglietti della « lotteria della Cavalcata Aleramica ».

ART. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.